Comune di ARDEA

Provincia di ROMA

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) (D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE E SPAZI PUBBLICI COMUNALI -

COMMITTENTE: COMUNE DI ARDEA.

CANTIERE: Aree stradali e spazi pubblici comunali, ARDEA (ROMA)

ARDEA, 05/10/2025

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(ARCHITETTO PERFETTI LUCA)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(ente locale CARBONE VALERIO)

ARCHITETTO PERFETTI LUCA

VIA SALVO D'ACQUISTO 1 00040 ROMA (ROMA)

Tel.: 06-913800 - Fax: 06/913801618 E-Mail: luca.perfetti@comune.ardea.rm.it

CerTus by Guido Cianciulli - Copyright ACCA software S.p.A.

LAVORO

(punto 2.1.2, lettera a, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: Opera Stradale

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE E SPAZI PUBBLICI COMUNALI -

Titolo abilitativo:
Importo presunto dei Lavori:
Numero imprese in cantiere:

Piano OO.PP.

220´000,00 euro
1 (previsto)

Numero massimo di lavoratori: 4 (massimo presunto) Entità presunta del lavoro: 363 uomini/giorno

Data inizio lavori: 10/11/2025
Data fine lavori (presunta): 28/05/2026

Durata in giorni (presunta): 200

Dati del CANTIERE:

Indirizzo: Aree stradali e spazi pubblici comunali

CAP: **00040**

Città: ARDEA (ROMA)
Telefono / Fax: 96/913800 ..

COMMITTENTI

comune di ARDEA

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: COMUNE DI ARDEA Indirizzo: VIA SALVO D'ACQUISTO

CAP: **00040**

Città: Ardea (ROMA)
Telefono / Fax: 06-91300 .

nella Persona di:

Nome e Cognome: VALERIO CARBONE

Qualifica: ente locale

Indirizzo: VIA SALVO D'ACQUISTO

CAP: **00040**Città: **ARDEA (RM)**Telefono / Fax: **06-913800** .

Partita IVA: .. Codice Fiscale: .

RESPONSABILI

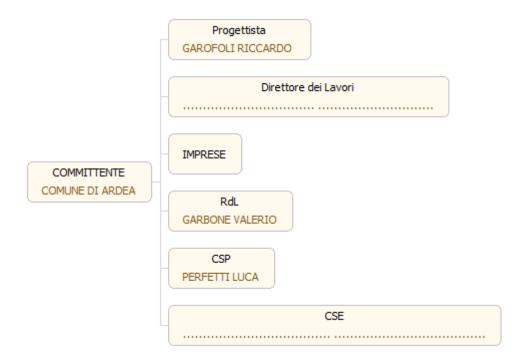
(punto 2.1.2, lettera b, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

| Progettista: | | | |
|--|---|--|--|
| Nome e Cognome: Qualifica: Indirizzo: CAP: Città: Telefono / Fax: Indirizzo e-mail: Codice Fiscale: Partita IVA: | RICCARDO GAROFOLI geometra VIA SALVO D'ACQUISTO 1 00040 ROMA (ROMA) 06-913800 . riccardo.garofoli@comune.ardea.rm.it . | | |
| Direttore dei Lavori: | | | |
| Nome e Cognome: Qualifica: Indirizzo: Città: Indirizzo e-mail: Responsabile dei Lavori: | | | |
| | ···· | | |
| Nome e Cognome: Qualifica: Indirizzo: CAP: Città: Telefono / Fax: Indirizzo e-mail: Codice Fiscale: | VALERIO GARBONE geometra (LT) valerio.carbone@comune.ardea.rm.it . | | |
| Coordinatore Sicurezza in fase di prog | jettazione: | | |
| Nome e Cognome: Qualifica: Indirizzo: CAP: Città: Telefono / Fax: Indirizzo e-mail: Codice Fiscale: Partita IVA: | LUCA PERFETTI ARCHITETTO VIA SALVO D'ACQUISTO 1 00040 ROMA (ROMA) 06-913800 06/913801618 luca.perfetti@comune.ardea.rm.it | | |
| Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione: | | | |
| Nome e Cognome: Qualifica: Indirizzo: Città: Telefono / Fax: Indirizzo e-mail: Codice Fiscale: Partita IVA: | | | |

IMPRESE

| IMPRESA | (punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. |
|---------|---|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE



DOCUMENTAZIONE

Elaborati tecnici di progetto-Codice dei Contratti D.lgs36-2023 e smi

Telefoni ed indirizzi utili

Carabinieri pronto intervento: tel. 112

Servizio pubblico di emergenza Polizia: tel. 113

Comando Vvf chiamate per soccorso: tel. 115

Pronto Soccorso tel. 118

Documentazione da custodire in cantiere

Ai sensi della vigente normativa le imprese che operano in cantiere dovranno custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

- Notifica preliminare (inviata alla A.S.L. e alla D.P.L. dal committente e consegnata all'impresa esecutrice che la deve affiggere in cantiere art. 99 D.Lgs. n. 81/2008);
- Piano di Sicurezza e di Coordinamento:
- Fascicolo con le caratteristiche dell'Opera;
- Piano Operativo di Sicurezza di ciascuna delle imprese operanti in cantiere e gli eventuali relativi aggiornamenti;
- Titolo abilitativo alla esecuzione dei lavori;
- Copia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- Certificato di iscrizione alla Cassa Edile per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del registro degli infortuni per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Copia del Libro Unico del Lavoro per ciascuna delle imprese operanti in cantiere;
- Verbali di ispezioni effettuate dai funzionari degli enti di controllo che abbiano titolo in materia di ispezioni dei cantieri (A.S.L., Ispettorato del lavoro, I.S.P.E.S.L., Vigili del fuoco, ecc.);
- -. Registro delle visite mediche periodiche e idoneità alla mansione;
- Certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
- Tesserini di vaccinazione antitetanica.
- Protocollo di sicurezza contrasto covid-19.

Inoltre, ove applicabile, dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione:

- Contratto di appalto (contratto con ciascuna impresa esecutrice e subappaltatrice);
- Autorizzazione per eventuale occupazione di suolo pubblico;
- Autorizzazioni degli enti competenti per i lavori stradali (eventuali);
- Autorizzazioni o nulla osta eventuali degli enti di tutela (Soprintendenza ai Beni Architettonici e Ambientali, Soprintendenza archeologica, Assessorato regionale ai Beni Ambientali, ecc.);
- Segnalazione all'esercente l'energia elettrica per lavori effettuati in prossimità di parti attive.
- Denuncia di installazione all'I.S.P.E.S.L. degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg, con dichiarazione di conformità a marchio CE;
- Denuncia all'organo di vigilanza dello spostamento degli apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 kg;
- Richiesta di visita periodica annuale all'organo di vigilanza degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a
- Documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento con capacità superiore ai 200 kg, completi di verbali di verifica periodica;
- Verifica trimestrale delle funi, delle catene incluse quelle per l'imbracatura e dei ganci metallici riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamenti;
- Piano di coordinamento delle gru in caso di interferenza;
- Libretto d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature presenti sul cantiere;
- Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature;
- Dichiarazione di conformità delle macchine CE;
- Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica;
- Copia di autorizzazione ministeriale all'uso dei ponteggi e copia della relazione tecnica del fabbricante per i ponteggi metallici fissi:
- Piano di montaggio, trasformazione, uso e smontaggio (Pi.M.U.S.) per i ponteggi metallici fissi;
- Progetto e disegno esecutivo del ponteggio, se alto più di 20 m o non realizzato secondo lo schema tipo riportato in autorizzazione ministeriale;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dei quadri elettrici da parte dell'installatore;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di messa a terra, effettuata dalla ditta abilitata, prima della messa in esercizio;
- Dichiarazione di conformità dell'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, effettuata dalla ditta abilitata;

| - | Denuncia impianto di messa a terra e impianto di Comunicazione agli organi di vigilanza della "dio atmosferiche. | protezione contro le scari chiarazione di conformità ' | che atmosferiche (ai sensi del D.P.) " dell'impianto di protezione dalle s | R. 462/2001); scariche |
|---|--|---|--|---------------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | CTD ADE E CDATI DUDDITOI COMUNALI | |

DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA DEL CANTIERE

(punto 2.1.2, lettera a, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

L' area di cantiere è costituita dalle stesse sedi stradali oggetto di interventi manutentivi da svolgersi nell'ambito del comune di Ardea .

Trattasi di vie soggette a pubblico transito, o spazi pubblici che collegano quartieri diversi ubicati sul territorio comunale .

In particolare gli interventi riguardano le arterie principali ed in generale tutta la viabilità secondaria pubblica .

Nello specifico i lavori devono essere svolti tenendo conto dell'importanza delle singoli sedi stradali, garantendo la regolare circolazione dei veicoli sulle stesse nonche dei pedoni (marciapiedi, spazi pubblici in generale, piazze ecc) .

Su ogni tratto stradale interessato dai lavori, dovrà essere totalmente inibito l'accesso ai non adetti ai lavori al fine di evitare iterferenze di qualsiasi genere attraverso l'uso di sistemi e dispositivi di sicurezza specifici (segnaletic transenne, semafori, personale addetto ecc).

Dovrà essere regolamentato il traffico veicolare, qualora dovesse ravvisarvi l'esigenza previa ordinanza della polizia Municipale e tramite

utilizzo di apposita segnaletica stradale di cantiere.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA

(punto 2.1.2, lettera a, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

I lavori interessano la manutenzione di stratti di sedi stradali ubicate sul territorio comunale e soggette a pubblico transito .

Come attività lavorativa principale si procederà al compianemanto delle buche presenti sulla sede delle carreggiate stradali al fine di eliminare i pericoli generatisi.

La posa in opera del manto bituminoso dovrà essere effetuata previo pulizia asciugatura, spargimento di emulsione ed infine posa di asfalto compattato e vibrato dello sepssore e tipologia necessari a garantire il ripsristino in sicurezza dello stato dei luoghi.

In particolamodo si procederà ove necessari, a secondo dei casi alla scarifica di parte della pavimentazione stradale, con profondità variabile.

al fine di permette la posa in opera fino in quota del bitume e garantire in sicurezza la circolazione dei veicoli.

Il materiale asportato di risulta verrà conferito a discarica autorizzata, e successivamante si procederà alla ricarica con conglomerato bituminoso di base (binder) per il livellamento della sede della carreggiata previo stesura di mano d'attacco con emulsione bitumonosa.

Il completamento del pacchetto di viabilità verrà ottenuto con la posa in opera di manto in asfalto di usura finale (tappetino) dello spessore minimo di citrca cm 2/3.00 opportunamente compresso a rullo e posato in maniera tale da dare adeguate pendenze.

La segnaletica stradale, andrà a competare l'ultima fase di lavorazione dell'appalto, per dotare la strada di tutti gli elementi atti a garantire

la circolazione dei mezzi in sicurezza.

Vengono previste altresì attività di pulizia cunette laterali al fine di favorire lo smaltimento delle acque meteroriche nonchè delle caditoie e griglie e pozzetti

di raccolta acque di pioggia e la sistemazione dei tratti ammalorati dei marciapiedi, cigli, banchine stradali ,piste ciclabili ed ogni ltro elemento non specificatamento riportato .

Le scelte progettuali (di ripristino) derivano dal cattivo stato di conservazione dell'esistente, con la necessità di bonificare i tratti stradali maggiormente ammalorati, assicurando ,la sicurezza della cirolazione dei veicoli .

In ogni caso gli interventi di manutenzione saranno necessari a garantire il regolare svolgimento della circolazione dei mezzi ed eliminare i pericoli derivanti dalla presenza di dissesti .

Dovranno essere posti in essere tutte le lavorazioni che si ritengono necessarie a garantire in sicurezza la mobilità su ruote nonchè dei pedoni ed evitare ogni inerferenza con le area di cantiere ogetto di lavorazioni .

AREA DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 1, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Secondo quanto richiesto dall' Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 tale valutazione, riferita almeno agli elementi di cui all'Allegato XV.2, dovrà riguardare i seguenti aspetti:

Caratteristiche area del cantiere, dove andranno indicati i rischi, e le misure preventive, legati alla specifica condizione dell'area del cantiere (ad es. le condizioni geomorfologiche del terreno, l'eventuale presenza di sottoservizi, ecc.); [D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. c) e d) punto 1 - punto 2.2.1, lett. a)]

<u>Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere</u>, dove dovranno essere valutati i rischi, e le misure preventive, trasmessi dall'ambiente circostante ai lavoratori operanti sul cantiere (ad es. presenza di altro cantiere preesistente, di viabilità ad elevata percorrenza, ecc.);

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. c) e d) punto 1 - punto 2.2.1, lett. b)]

Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante, dove dovranno essere valutati i rischi, e le misure preventive, conseguenti alle lavorazioni che si svolgono sul cantiere e trasmessi all'ambiente circostante (ad es. rumori, polveri, caduta di materiali dall'alto, ecc);

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. c) e d) punto 1 - punto 2.2.1, lett. c)]

Descrizione caratteristiche idrogeologiche, ove le caratteristiche dell'opera lo richieda, dove dovrà essere inserita una breve descrizione delle caratteristiche idrogeologiche del terreno. Qualora fosse disponibile una specifica relazione, potrà rinviarsi ad essa nel punto "Conclusioni Generali", dove verranno menzionati tutti gli allegati al Piano di Sicurezza.

[D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.4]

CARATTERISTICHE AREA DEL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera a, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il cantiere è rappresentato dalle stesse sedi stradali interessate dai lavori. Nello specifico le macchine scarificatrici e di posa del manto in asfalto opereranno direttamente sulla sede della carreggiata interessata dai rirpristini .

Le lavorazioni dovranno essere effettuati per tratti distinti e separati al fine di evitare interruzioni nell'uso da parte dei fruenti-deve essere in ogni caso apposta idonea segnaletica stradale in conformita al codice della strada con acquaisizione a senodno dei casi di regolare ordinanza di regimentazione traffico da parte del comnedo di Polizia Locale .

Nel caso di lavorazioni che rigiedono tempi maggiori di quelli dell'intervento rapido, si dovrà su ogni area coinvolta dalle lavorazioni renderla inibita al transito da parte dei non addetti ai lavori tramite segnaletica e operatori addetti alle manovre mezzi.

Qualora per esigente particolari legate alle tipologia dei lavori, non sarà possibile limitare il traffico veicolare su unica carreggiata, si procederà sempre mezzo di ordinanza da parte della Polizia Locale ad interrompere pre periodo limitato il passaggio di veicoli sull'intersa sede stradale al fine di ridurre ogni rischio di derivazione delle lavorazioni .

Non si dentificano particolari rischi derivanti dalla morfologia dei siti, anche se particolare attenzione dovrà essere posta alla verifica preliminare delle presenza di sottoservizi, con richiesta ed indagini specifiche da parte delle società di servizio presenti sul terriotorio comunale (telecom, Acea, Enel, rete gas ecc.) o a mezzo di georadar preventivamente all'esecuzione ei lavori a tutela delle maestranze .

FATTORI ESTERNI CHE COMPORTANO RISCHI PER IL CANTIERE

(punto 2.2.1, lettera b, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Le strade interssate dai lavori sono di media percorrenza, con punte di traffico che risultano di modesta entità con esclusione dei tratti stradali riguardanti le arterie principali di collegamenti quali ad esempio parte Litoranea (tratti comunali) tratti urbani della laurentina ed il Lungomare che risultano notevolmente trafficate.

In ogni caso si rientra bene nei limiti di transito regolare, pertanto non vengono previste prescrizioni particolari in merito agli aspetti della sicurezza.

Durante le lavorazioni di ripristino è opportuno utilizzare adeguata segnaletica stradale per garantire la circolaze secondo quanto indicato dal Codice della Strada,

e l'adozione di tutti gli accorgimenti atti ad evitare ogni interfernza nelle lavorazione da parte dei non adetti a i lavori.

Non si riscontrano elementi esterni di rischio derivanti da fattori esterni legati alle specifiche aree di intervento .

In caso di scavi sarà obbligatorio dotarsi di planimetria dei sottoservizi ad opera delle socità di servzioo dedicte (Enel, fibra, fogna, Gas ecc)

Ove necessario si provvederà ad interdire/regolamnetare il traffico con apposite ordinanze della Polizia Locale .

RISCHI CHE LE LAVORAZIONI DI CANTIERE COMPORTANO PER L'AREA CIRCOSTANTE

(punto 2.2.1, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Le lavorazioni oggetto di appalto nello specifico non comportano rischi di particolare incidenza per le aree esterne, se non per elementi riflessi quali la presenza di polveri e rumori.

In ogni caso lo sviluppo di polveri, visto le scelte lavorative limitate a tratti, risulta essere ridotto, in quanto le operazioni di scarifica vengono efefttuate con macchinari omologati e su ridotti tratti di porzione stradali.

Stesse consoderazioni posso essere rilevate nel caso dei rumori, in quanto tutti i mezzi impiegati durante la stesura di asfalto risultano rispondenti a normative CEI e conformi all'utlizzo per i quali vengono impiegati (lavori stradali).

I rischi derivaneti dalla movimentazione veicoli verranno ridotti dalla presnza di segnalatori e di idone cartellonistica provvisoria stradale .

Non si rilevano rischi di altra entità, per trasmissione dal cantiere, in quanto le aree sottoposte a lavorazione, saranno inibite al personale non adetto ai lavori.

Risulta necessario l'tulizzo di adegauata acrtellonistica e segnaletica ai fine della regimentazione del traffico veicolare.

Durante le lavorazioni le aree di cantiere dovranno essere completamente delimitare onde evitare accessi ai non addetti ai lavori .

DESCRIZIONE CARATTERISTICHE IDROGEOLOGICHE

(punto 2.1.4, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) Gli interventi sono limitati su tratti stradali preesistenti, con lavori che riguardano la manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale.

La conformazione delle sedi stradali oggetto di manutenzione non presentano nel tracciati e nella conformazione situazioni particolari e pertanto non si rilevano anomalie o pericoli oggi di tipo idrogeologico.

Non si è ha conoscenza di dovumentazione agli atti d'ufficio che segnali rischi particolari in ambito idrogeologico .

In caso di rilevanza di tali rischi durante la fase esecutiva dovranno essere adottati gli accorgimenti necessari in tale senso ai fini della sicurezza (d.lgs 81/08 smi)

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 2, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Predisposizione area di cantiere:

Trattasi di lavori stradali, pertanto gli spazi oggetti di lavorazioni, su vari sedi stradali, dovranno essere effettuati di volta in volta, inibendo il passaggio alle persone non autorizzate, con opportuna segaletica (nel rispetto del CDS), con l'attività di appositi segnalatori manuali in caso di situazionei particolari.

Di fatto non vengono evidenziati situazioni di rischi particolari di interferenza .

Per quanto attiene alla presenza di servizi assistenziali quali bagni, uffici ecc. in considerazione della particolare tipologia dei lavori che non risultano stanziali, a discerzione dell dittà si

procederà di volta in volta a sottoscrivere convenzioni con servzi pubblici presenti in loco quali bar, locali ristoro ecc. ai fini dell'utilizzo dei succitati servizi essenziali .

Per le reti di approvvigionamento acqua , luce gas, nella fattispecie, dato atto delle lavorazioni specifiche itineranti (tratti stradali vari) in diverse aree del territorio non si richiedono aprestamenti particolari.

Si potra rientrare nel discorso di convezioni con locali posti sul territorio.

L'approvvigionamento dei materiali e dei mezzi avviene in forma quaotidiana, con macchine che si scaricano sui tratti stradali interessati dai lavori, dopo avere apposto idonea segnaletica, e fatte lavorare durante la giornata stessa, per poi essere ricaricate in serata.

Ogni tratto interessato dai lavori deve essere risprtistinato all'uso in sicurezza nell'ambito della stessa giornata salvo situazioni particolari per le quali si provvederà a nettere in sicurezza le aree stradali rimaste a cantiere.

Qualora fosse necessario reperire uno specifica area per lo stoccaggio di materiali e mezzi, l'Amministrazione dovrà indicare uno spazio che dalla stessa ditta apaltatrice dovrà essere recintato temporanemanete per il tempo necesario al completamento lavoro e secondo le modalità indicate nel POS.

I materiali di risulta proveneineti dalle lavorazioni (scarifiche e assimilabili) dovranno essere quotidianamente trasporati a discarica autorizzata e smaltiti secondo legge.

Le procedure in attuazione al PSC dovranno essere sviluppate analizzate concordate e attuate con l'appaltore e tutte le figure preposte nei singoli procedimenti lavorativi.

Sarà effettuata formazione su tutte le procedure ed i rischi presenti, nonche sulle attività di coordinamento in generale:

Mezzi d'opera

I mezzi adoperati in cantiere dovranno essere collaudati e rispondenti a normative di settore, dotati di tutti gli accorgimenti di sicurezza e le relative cerificazioni.

In caso di partciolari lavorazioni ai fini della tutela degli operatori, è necessario l'impiego di segnalatori che integrino e supportino la manovra e l'uso dei mezzi .

Il personale impiegato dovrà avere ricevuto adeguata formazione in base alle mansioni, tipologia del lavoro, e mezzi e attrezzi utilizzati.

Misure Preventive e Protettive generali:

1) Macchine: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Prima di utilizzare la macchina accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro, ecc.. Evitare di far funzionare la macchina nelle immediate vicinanze di scarpate, sia che si trovino a valle che a monte della macchina. Predisporre idoneo "fermo meccanico", qualora si stazioni in prossimità di scarpate.

Prima di movimentare la macchina accertarsi dell'esistenza di eventuali vincoli derivanti da: a) limitazioni di carico (terreno, pavimentazioni, rampe, opere di sostegno); b) pendenza del terreno.

2) segnale: Scavi;

E' severamente proibito avvicinarsi agli scavi

3) segnale: AMONA ADDETTI
Vietato accesso;
Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori

4) segnale: Divieto di transito;

5) segnale: Direzione obbligatoria a destra;

6) segnale: Carreggiata chiusa (2);

Rischi specifici:

1) Investimento, ribaltamento;

Accesso dei mezzi di fornitura materiali

Accesso dei mezzi di fornitura materiali.

L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali dovrà sempre essere autorizzato dal capocantiere che fornirà ai conducenti opportune informazioni sugli eventuali elementi di pericolo presenti in cantiere. L'impresa appaltatrice dovrà individuare il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere.

Misure Preventive e Protettive generali:

1) Accesso dei mezzi di fornitura materiali: misure organizzative;

Prescrizioni Organizzative:

Accesso dei mezzi di fornitura materiali. L'accesso dei mezzi di fornitura dei materiali dovrà sempre essere autorizzato dal capocantiere che fornirà ai conducenti opportune informazioni sugli eventuali elementi di pericolo presenti in cantiere. L'impresa appaltatrice dovrà individuare il personale addetto all'esercizio della vigilanza durante la permanenza del fornitore in cantiere.

2) segnale: Senso vietato;

3) segnale: Direzione obbligatoria a destra;

4) segnale: Corsie a larghezza ridotta;

Rischi specifici:

1) Investimento;

SEGNALETICA GENERALE PREVISTA NEL CANTIERE

| Lavori |
|-------------------------------|
| Materiale instabile su strada |
| Mezzi di lavoro in azione |
| Semaforo |
| Strettoia simmetrica |

LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

Individuazione, analisi e valutazione dei rischi concreti

(punto 2.1.2, lettera c, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Scelte progettuali ed organizzative, procedure, misure preventive e protettive

(punto 2.1.2, lettera d, punto 3, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Allestimento di cantiere temporaneo su strada

Allestimento di un cantiere temporaneo lungo strade carrabili comunali senza interruzione del servizio. Utilizzo di servizi igienici e spogliatoi utilizzando strutture ubicate sul territorio (in considerazione della mobilità del cantiere che prevede interventi su varie strade comunali) utilizzazione di segnaletica specifica a garanzia funzionamento viabilità.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

1) segnale: 000 Cartello;

Macchine utilizzate:

Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

Addetto all'allestimento di cantiere temporaneo su strada;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto all'allestimento di cantiere temporaneo su strada;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) guanti; c) occhiali a tenuta; d) mascherina antipolvere; e) indumenti ad alta visibilità; f) calzature di sicurezza con suola imperforabile.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore:

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto.

Asportazione di strato di usura e collegamento

Asportazione dello strato d'usura e collegamento mediante mezzi meccanici ed allontanamento dei materiali di risulta.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

1) segnale: Corsie a larghezza ridotta;

2) segnale: Lavori;

3) segnale: Mezzi di lavoro in azione;

4) segnale: Pericolo;

5) segnale: Semaforo;

Macchine utilizzate:

- 1) Scarificatrice;
- 2) Autocarro;

3) Grader.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore; Vibrazioni; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

Addetto all'asportazione di strato di usura e collegamento;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto all'asportazione di strato di usura e collegamento;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) occhiali; d) guanti; e) maschera per la protezione delle vie respiratorie; f) otoprotettori; g) indumenti protettivi; h) indumenti ad alta visibilità.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Vibrazioni;
- c) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Taglio di asfalto di carreggiata stradale

Taglio dell'asfalto della carreggiata stradale eseguito con l'ausilio di attrezzi meccanici.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

1) segnale:

 Δ

Pericolo;

2) segnale:

Lavon

3) segnale:

Doppio senso di circolazione;

4) segnale:

Strada deformata;

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro:
- 2) Escavatore.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto al taglio di asfalto di carreggiata stradale;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto al taglio di asfalto di carreggiata stradale;

Prescrizioni Organizzative

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) guanti; b) casco; c) occhiali o schermi facciali protettivi; d) calzature di sicurezza con suola antisdrucciolo e imperforabile e puntale d'acciaio; e) otoprotettori.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;
- c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Tagliasfalto a disco;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Scivolamenti, cadute a livello.

Scavo a sezione obbligata

Scavi a sezione obbligata, eseguiti a cielo aperto o all'interno di edifici, con l'ausilio di mezzi meccanici.

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro;
- 2) Escavatore;
- 3) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

Addetto allo scavo a sezione obbligata;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

DPI: addetto allo scavo a sezione obbligata;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) maschera antipolvere; e) guanti; f) calzature di sicurezza; g) indumenti protettivi; h) indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Investimento, ribaltamento;
- c) Seppellimento, sprofondamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali:
- b) Andatoie e Passerelle:
- c) Scala semplice;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Movimentazione manuale dei carichi.

Formazione di rilevato stradale

Formazione per strati di rilevato stradale con materiale proveniente da cave, preparazione del piano di posa, compattazione eseguita con mezzi meccanici.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

1) segnale:

 $\frac{4}{\lambda}$

Pericolo;

2) segnale:

Semaforo;

3) segnale:



Mezzi di lavoro in azione;

Macchine utilizzate:

- 1) Pala meccanica;
- 2) Rullo compressore.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Scivolamenti, cadute a livello; Rumore; Vibrazioni; Inalazione fumi, gas, vapori.

Lavoratori impegnati:

Addetto alla formazione di rilevato stradale;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla formazione di rilevato stradale;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) occhiali; d) guanti; e) maschera per la protezione delle vie respiratorie; f) otoprotettori; g) indumenti protettivi; h) indumenti ad alta visibilità.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Formazione di manto di usura e collegamento

Formazione di manto stradale in conglomerato bituminoso mediante esecuzione di strato/i di collegamento e strato di usura, stesi e compattati con mezzi meccanici.

Riposizionamento in quota di pozzetti stradali griglie e caditoie.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

1) segnale: Corsie a larghezza ridotta;

2) segnale: Lavori;

3) segnale: Pericolo;

4) segnale: Semaforo;

5) segnale: // Strettoia simmetrica;

6) segnale: 1 Doppio senso di circolazione;

7) segnale: Divieto di accesso;

8) segnale: Direzione obbligatoria a destra;

9) segnale: (11) Dare precedenza nei sensi unici alternati;

segnale: Coni;

11) segnale: Paletta per transito alternato da movieri;

12) segnale: A Materiale instabile su strada;

13) segnale: A Strada deformata;

Macchine utilizzate:

- 1) Rullo compressore;
- 2) Finitrice;
- Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione fumi, gas, vapori; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello; Getti, schizzi; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto alla formazione di manto di usura e collegamento;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla formazione di manto di usura e collegamento;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) occhiali; d) guanti; e) maschera per la protezione delle vie respiratorie; f) otoprotettori; g) indumenti protettivi; h) indumenti ad alta visibilità.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Ustioni;
- c) Cancerogeno e mutageno;
- d) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

2) Addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) guanti; c) occhiali a tenuta; d) mascherina antipolvere; e) indumenti ad alta visibilità; f) calzature di sicurezza con suola imperforabile.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Andatoie e Passerelle:
- b) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Realizzazione di segnaletica orizzontale

Realizzazione della segnaletica stradale orizzontale: strisce, scritte, frecce di direzione e isole spartitraffico, eseguita con mezzo meccanico.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

1) segnale: Direzione obbligatoria a destra;

2) segnale:



3) segnale:

Segni orizzontali in rifacimento;

Macchine utilizzate:

- Verniciatrice segnaletica stradale;
- 2) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore; Vibrazioni; Cesoiamenti, stritolamenti.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto alla realizzazione di segnaletica orizzontale;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto verniciatrice segnaletica stradale;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) occhiali; d) guanti; e) maschera per la protezione delle vie respiratorie; f) otoprotettori; g) indumenti protettivi; h) indumenti ad alta visibilità.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
- b) Rumore;
- c) Chimico;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Compressore elettrico;
- c) Pistola per verniciatura a spruzzo;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Scoppio; Getti, schizzi; Inalazione fumi, gas, vapori; Nebbie.

sistemazione di marciapiedi

Sistemazione di marciapiede, eseguito mediante la preventiva posa in opera di cordoli in calcestruzzo prefabbricato, riempimento parziale con sabbia e ghiaia, realizzazione di massetto e posa finale della pavimentazione.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

1) segnale: Coni;

2) segnale: R Lavori;

3) segnale: Vietato accesso; Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori

Macchine utilizzate:

1) Dumper.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto alla realizzazione di marciapiedi;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione di marciapiedi;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi; g) indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- b) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Pulizia di sede stradale

Pulizia di sede stradale eseguita con mezzo meccanico.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

1) segnale: Vietato parcheggiare automezzi;
Vietato parcheggiare automezzi funzionanti a G.P.L. e metano

2) segnale: Direzione obbligatoria a sinistra;

3) segnale: R Lavori;

4) segnale: 1 Pericolo;

Macchine utilizzate:

1) Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale).

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto alla pulizia di sede stradale;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla pulizia di sede stradale;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) maschera con filtro specifico; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi; g) indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) Investimento, ribaltamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

Attrezzi manuali:

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Pulizia cunette laterali

Pulizia e risagomatura cunette laterali tramite l'utilizzo di mezzi meccanici (e/o parte a mano).

Segnaletica specifica della Lavorazione:

segnale:

Semaforo;

2) segnale:

Pericolo;

3) segnale: Lavori;

4) segnale:

Divieto di accesso;

5) segnale:

Divieto di sorpasso;

segnale: Fermarsi e dare precedenza;

Macchine utilizzate:

Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

Addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere:

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

DPI: addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti al lavoratore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) guanti; c) occhiali a tenuta; d) mascherina antipolvere; e) indumenti ad alta visibilità; f) calzature di sicurezza con suola imperforabile.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

Rumore:

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- Andatoie e Passerelle;
- Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Smobilizzo del cantiere

Smobilizzo del cantiere realizzato attraverso lo smontaggio delle postazioni di lavoro fisse, di tutti gli impianti di cantiere, delle opere di protezione e della recinzione posta in opera all'insediamento del cantiere stesso e quant'altro.

Segnaletica specifica della Lavorazione:

1) segnale: Cartello:

Macchine utilizzate:

- Autocarro; 1)
- Autogrù; 2)
- Carrello elevatore.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Rumore; Vibrazioni; Elettrocuzione; Punture, tagli, abrasioni; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Inalazione fumi, gas, vapori; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

Addetto allo smobilizzo del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti ai lavoratori adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza con suola antisdrucciolo e imperforabile; d) occhiali di sicurezza.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- b) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Argano a bandiera;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Scala semplice;
- d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre.

RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.

rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi

Elenco dei rischi:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Cancerogeno e mutageno;
- 4) Chimico;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- 7) Rumore;
- 8) Seppellimento, sprofondamento;
- 9) Ustioni;
- 10) Vibrazioni.

RISCHIO: "Caduta dall'alto"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Scavo a sezione obbligata;

Prescrizioni Esecutive.

Accesso al fondo dello scavo. L'accesso al fondo dello scavo deve avvenire tramite appositi percorsi (scale a mano, scale ricavate nel terreno, rampe di accesso, ecc.). Nel caso si utilizzino scale a mano, devono sporgere a sufficienza oltre il piano di accesso e devono essere fissate stabilmente per impedire slittamenti o sbandamenti.

Accesso al fondo del pozzo di fondazione. L'accesso nei pozzi di fondazione deve essere predisposto con rampe di scale, anche verticali, purché sfalsate tra loro ed intervallate da pianerottoli di riposo posti a distanza non superiore a 4 metri l'uno dall'altro.

Parapetti di trattenuta. Qualora si verifichino situazioni che possono comportare la caduta da un piano di lavoro ad un altro posto a quota inferiore, di norma con dislivello maggiore di 2 metri, i lati liberi dello scavo o del rilevato devono essere protetti con appositi parapetti di trattenuta.

Passerelle pedonali o piastre veicolari. Gli attraversamenti devono essere garantiti da passerelle pedonali o piastre veicolari provviste da ambo i lati di parapetti con tavole fermapiede.

Segnalazione e delimitazione del fronte scavo. La zona di avanzamento del fronte scavo deve essere chiaramente segnalata e delimitata e ne deve essere impedito l'accesso al personale non autorizzato.

RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Smobilizzo del cantiere;

Prescrizioni Esecutive

Gli addetti all'imbracatura devono seguire le seguenti indicazioni: a) verificare che il carico sia stato imbracato correttamente; b) accompagnare inizialmente il carico fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti; c) allontanarsi dalla traiettoria del carico durante la fase di sollevamento; d) non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico; e) avvicinarsi al carico in arrivo per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti; f) accertarsi della stabilità del carico prima di sgancioarlo; g) accompagnare il gancio fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali durante la manovra di richiamo.

RISCHIO: Cancerogeno e mutageno

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

Nelle lavorazioni: Formazione di manto di usura e collegamento;

Misure tecniche e organizzative

Misure tecniche, organizzative e procedurali. Al fine di evitare ogni esposizione ad agenti cancerogeni e/o mutageni devono essere adottate le seguenti misure: a) i metodi e le procedure di lavoro devono essere progettate in maniera adeguata, ovvero in modo che nelle varie operazioni lavorative siano impiegati quantitativi di agenti cancerogeni o mutageni non superiori alle

necessità della lavorazione; b) i metodi e le procedure di lavoro devono essere progettate in maniera adeguata, ovvero in modo che nelle varie operazioni lavorative gli agenti cancerogeni e mutageni in attesa di impiego, in forma fisica tale da causare rischio di introduzione, non siano accumulati sul luogo di lavoro in quantità superiori alle necessità della lavorazione stessa; c) il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica, o che possono essere esposti ad agenti cancerogeni o mutageni, deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; d) le lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni devono essere effettuate in aree predeterminate, isolate e accessibili soltanto dai lavoratori che devono recarsi per motivi connessi alla loro mansione o con la loro funzione; e) le lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni effettuate in aree predeterminate devono essere indicate con adeguati segnali di avvertimento e di sicurezza; f) le lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni, per cui sono previsti mezzi per evitarne o limitarne la dispersione nell'aria, devono essere soggette a misurazioni per la verifica dell'efficacia delle misure adottate e per individuare precocemente le esposizioni anomale causate da un evento non prevedibile o da un incidente, con metodi di campionatura e di misurazione conformi alle indicazioni dell'allegato XLI del D.Lgs. 81/2008; g) i locali, le attrezzature e gli impianti destinati o utilizzati in lavorazioni che possono esporre ad agenti cancerogeni o mutageni devono essere regolarmente e sistematicamente puliti; h) l'attività lavorativa specifica deve essere progettata e organizzata in modo da garantire con metodi di lavoro appropriati la gestione della conservazione, della manipolazione del trasporto sul luogo di lavoro di agenti cancerogeni o mutageni; i) l'attività lavorativa specifica deve essere progettata e organizzata in modo da garantire con metodi di lavoro appropriati la gestione della raccolta e l'immagazzinamento degli scarti e dei residui delle lavorazioni contenenti agenti cancerogeni o mutageni; j) i contenitori per la raccolta e l'immagazzinamento degli scarti e dei residui delle lavorazioni contenenti agenti cancerogeni o mutageni devono essere a chiusura ermetica e etichettati in modo chiaro, netto e visibile.

Misure igieniche. Devono essere assicurate le seguenti misure igieniche: a) i lavoratori devono disporre di servizi sanitari adeguati, provvisti di docce con acqua calda e fredda, nonché, di lavaggi oculari e antisettici per la pelle; b) i lavoratori devono avere in dotazione idonei indumenti protettivi, o altri indumenti, che devono essere riposti in posti separati dagli abiti civili; c) i dispositivi di protezione individuali devono essere custoditi in luoghi ben determinati e devono essere controllati, disinfettati e ben puliti dopo ogni utilizzazione; d) nelle lavorazioni, che possono esporre ad agenti biologici, devono essere indicati con adeguati segnali di avvertimento e di sicurezza i divieto di fumo, di assunzione di bevande o cibi, di utilizzare pipette a bocca e applicare cosmetici.

RISCHIO: Chimico

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Realizzazione di segnaletica orizzontale;

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: a) la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; b) le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; c) il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; d) la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; e) devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; f) le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione; g) devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.

RISCHIO: "Investimento, ribaltamento"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

 Nelle lavorazioni: Allestimento di cantiere temporaneo su strada; Asportazione di strato di usura e collegamento; Taglio di asfalto di carreggiata stradale; Formazione di manto di usura e collegamento; Realizzazione di segnaletica orizzontale;

Prescrizioni Esecutive

Indumenti da lavoro ad alta visibilità, per tutti gli operatori impegnati nei lavori stradali o che operano in zone con forte flusso di mezzi d'opera.

b) Nelle lavorazioni: Asportazione di strato di usura e collegamento; Formazione di manto di usura e collegamento;

Prescrizioni Esecutive:

L'addetto a terra nei lavori stradali dovrà opportunamente segnalare l'area di lavoro della macchina e provvedere adeguatamente a deviare il traffico stradale.

Nelle lavorazioni: Scavo a sezione obbligata;

Prescrizioni Esecutive:

Presenza di manodopera. Nei lavori di scavo con mezzi meccanici non devono essere eseguiti altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 118.

d) Nelle lavorazioni: Formazione di rilevato stradale;

Prescrizioni Esecutive:

Nei lavori di formazione di rilevati eseguiti con mezzi meccanici, deve essere vietata la presenza degli operai nel campo di azione degli stessi.

e) Nelle lavorazioni: Pulizia di sede stradale;

Prescrizioni Organizzative.

Precauzioni in presenza di traffico veicolare. Nelle attività lavorative in presenza di traffico veicolare devono essere rispettate le seguenti precauzioni: a) le operazioni di posa e di rimozione dei coni e dei delineatori flessibili, e il tracciamento della segnaletica orizzontale,le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, sono precedute e supportate da addetti, muniti di bandierina arancio fluorescente, preposti a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e veicoli sulla carreggiata; b) la composizione minima delle squadre deve essere determinata in funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità. La squadra dovrà essere composta da operatori che abbiano esperienza nel campo delle attività che prevedono interventi in presenza di traffico veicolare nella categoria di strada interessata dagli interventi. Tutti gli operatori devono aver completato il percorso formativo previsto dalla normativa vigente. Nel caso di squadra composta da due persone, un operatore deve avere esperienza nel campo delle attività che prevedono interventi in presenza di traffico veicolare, nella categoria di strada interessata dagli interventi. Tutti gli operatori impiegati in interventi su strade di categoria A, B, C, e D, devono obbligatoriamente usare indumenti ad alta visibilità in classe 3; c) in caso di nebbia, di precipitazioni nevose o, comunque, condizioni che possano limitare notevolmente la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione, non è consentito effettuare operazioni che comportino l'esposizione al traffico di operatori e di veicoli nonché l'installazione di cantieri stradali e relativa segnaletica di preavviso e di delimitazione. Nei casi in cui le condizioni negative dovessero sopraggiungere successivamente all'inizio delle attività, queste sono immediatamente sospese con conseguente rimozione di ogni e qualsiasi sbarramento di cantiere e della relativa segnaletica (sempre che lo smantellamento del cantiere e la rimozione della segnaletica non costituisca un pericolo più grave per i lavoratori e l'utenza stradale). Nei casi di interventi di emergenza e di lavori aventi carattere di indifferibilità (incidenti, calamità, attuazione dei piani per la gestione delle operazioni invernali, ecc.), nonostante le condizioni avverse, vanno comunque effettuate operazioni che comportino l'esposizione al traffico di operatori, ma con l'obbligo di utilizzo di un moviere; d) la gestione operativa degli interventi, consistente nella guida e nel controllo dell'esecuzione delle operazioni, deve essere effettuata da un preposto adeguatamente formato. La gestione operativa può anche essere effettuata da un responsabile non presente nella zona di intervento tramite centro radio o sala operativa.

Presegnalazione di inizio intervento. L'inizio dell'intervento deve essere sempre opportunamente presegnalato. In relazione al tipo di intervento ed alla categoria di strada, deve essere individuata la tipologia di presegnalazione più adeguata (ad esempio, sbandieramento con uno o più operatori, moviere meccanico, pannelli a messaggio variabile, pittogrammi, strumenti diretti di segnalazione all'utenza tramite tecnologia innovativa oppure una combinazione di questi), al fine di: preavvisare l'utenza della presenza di lavoratori; indurre una maggiore prudenza; consentire una regolare manovra di rallentamento della velocità dei veicoli sopraggiungenti. In caso di presegnalazione di inizio intervento tramite sbandieramento devono essere rispettate le seguenti precauzioni: a) nella scelta del punto di inizio dell'attività di sbandieramento devono essere privilegiati i tratti in rettilineo e devono essere evitati stazionamenti in curva, immediatamente prima e dopo una galleria e all'interno di una galleria quando lo sbandieramento viene eseguito per presegnalare all'utenza la posa di segnaletica stradale; b) al fine di consentire un graduale rallentamento è opportuno che la segnalazione avvenga a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, comunque nel punto che assicura maggiore visibilità e maggiori possibilità di fuga in caso di pericolo; c) nel caso le attività si protraggano nel tempo, per evitare pericolosi abbassamenti del livello di attenzione, gli sbandieratori devono essere avvicendati nei compiti da altri operatori; d) tutte le volte che non è possibile la gestione degli interventi a vista, gli operatori impegnati nelle operazioni di sbandieramento si tengono in confatto, tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di idonei sistemi di comunicazione di cui devono essere dotati; e) in presenza di particolari caratteristiche planimetriche della tratta interessata (ad esempio, gallerie, serie di curve, svincoli, ecc.), lo sbandieramento può comprendere anche più di un operatore.

Regolamentazione del traffico. Per la regolamentazione del senso unico alternato, quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati, i movieri devono rispettare le seguenti precauzioni: a) i movieri si devono posizionare in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, per le strade tipo "C" ed "F" extraurbane, dopo il segnale di "strettoia", avendo costantemente cura di esporsi il meno possibile al traffico veicolare; b) nel caso in cui queste attività si protraggano nel tempo, per evitare pericolosi abbassamenti del livello di attenzione, i movieri devono essere avvicendati nei compiti da altri operatori; c) tutte le volte che non è possibile la gestione degli interventi a vista, gli operatori impegnati come movieri si tengono in contatto tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di idonei sistemi di comunicazione di cui devono essere dotati; d) le fermate dei veicoli in transito con movieri, sono comunque effettuate adottando le dovute cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code.

Prescrizioni Esecutive:

Istruzioni per gli addetti. Per l'esecuzione in sicurezza delle attività di sbandieramento gli operatori devono: **a)** scendere dal veicolo dal lato non esposto al traffico veicolare; **b)** iniziare subito la segnalazione di sbandieramento facendo oscillare lentamente la bandiera orizzontalmente, posizionata all'altezza della cintola, senza movimenti improvvisi, con cadenza regolare, stando sempre rivolti verso il traffico, in modo da permettere all'utente in transito di percepire l'attività in corso ed effettuare una regolare e non improvvisa manovra di rallentamento; **c)** camminare sulla banchina o sulla corsia di emergenza fino a portarsi in posizione sufficientemente anticipata rispetto al punto di intervento in modo da consentire agli utenti un ottimale rallentamento; **d)** segnalare con lo sbandieramento fino a che non siano cessate le esigenze di presegnalazione; **e)** la presegnalazione deve durare il minor tempo possibile ed i lavoratori che la eseguono si devono portare, appena possibile, a valle della segnaletica installata o comunque al di fuori di zone direttamente esposte al traffico veicolare; **f)** utilizzare dispositivi luminosi o analoghi dispositivi se l'attività viene svolta in ore notturne.

Riferimenti Normativi:

RISCHIO: M.M.C. (sollevamento e trasporto)

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: sistemazione di marciapiedi;

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; b) gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; c) il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; d) il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; e) le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; f) deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; g) i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.

RISCHIO: Rumore

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

 Nelle lavorazioni: Allestimento di cantiere temporaneo su strada; Taglio di asfalto di carreggiata stradale; Formazione di manto di usura e collegamento; Realizzazione di segnaletica orizzontale; Pulizia cunette laterali; Smobilizzo del cantiere;

Nelle macchine: Scarificatrice; Grader; Rullo compressore; Finitrice; Verniciatrice segnaletica stradale; Dumper; Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale);

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; b) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; c) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; d) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; e) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; f) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; g) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; h) locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Segnalazione e delimitazione dell'ambiente di lavoro. I luoghi di lavoro devono avere i seguenti requisiti: a) indicazione, con appositi segnali, dei luoghi di lavoro dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione; b) ove ciò è tecnicamente possibile e giustificato dal rischio, delimitazione e accesso limitato delle aree, dove i lavoratori sono esposti ad un rumore al di sopra dei valori superiori di azione.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: a) otoprotettori.

 Nelle lavorazioni: Asportazione di strato di usura e collegamento; Formazione di rilevato stradale; Formazione di manto di usura e collegamento;

Nelle macchine: Pala meccanica;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Compreso tra i valori inferiori e superiori di azione: 80/85 dB(A) e 135/137 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; b) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; c) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; d) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; e) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; f) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; g) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; h) locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di

Devono essere forniti: a) otoprotettori.

c) Nelle lavorazioni: sistemazione di marciapiedi;

Nelle macchine: Autocarro; Escavatore; Pala meccanica; Autogrù; Carrello elevatore;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; b) adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; c) riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; d) adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; e) progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; f) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; g) adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; h) locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

RISCHIO: "Seppellimento, sprofondamento"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Scavo a sezione obbligata;

Prescrizioni Esecutive:

Armature del fronte. Quando per la particolare natura del terreno o per causa di piogge, di infiltrazione, di gelo o disgelo, o per altri motivi, siano da temere frane o scoscendimenti, deve essere provveduto all'armatura o al consolidamento del terreno. **Divieto di depositi sui bordi.** E' vietato costituire depositi di materiali presso il ciglio degli scavi. Qualora tali depositi siano necessari per le condizioni del lavoro, si deve provvedere alle necessarie puntellature.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 118; D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 120.

RISCHIO: "Ustioni"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Formazione di manto di usura e collegamento;

Prescrizioni Esecutive:

L'addetto a terra della finitrice dovrà tenersi a distanza di sicurezza dai bruciatori.

RISCHIO: Vibrazioni

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

a) Nelle lavorazioni: Asportazione di strato di usura e collegamento; Taglio di asfalto di carreggiata stradale;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Compreso tra 2,5 e 5,0 m/s²"; Corpo Intero (WBV): "Non presente".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; **b)** la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; **c)** l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; **d)** devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

Attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro impiegate: a) devono essere adeguate al lavoro da svolgere; b) devono essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; c) devono produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto

del lavoro da svolgere; d) devono essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: a) indumenti protettivi; b) guanti antivibrazione; c) maniglie antivibrazione.

b) Nelle macchine: Autocarro; Verniciatrice segnaletica stradale; Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale); Autogru;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

c) Nelle macchine: Scarificatrice; Grader; Escavatore; Pala meccanica; Pala meccanica; Rullo compressore; Finitrice; Dumper; Carrello elevatore;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1 m/s²".

Misure tecniche e organizzative

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: a) i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; b) la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; c) l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; d) devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

Attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro impiegate: a) devono essere adeguate al lavoro da svolgere; b) devono essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; c) devono produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; d) devono essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: a) indumenti protettivi; b) dispositivi di smorzamento; c) sedili ammortizzanti.

ATTREZZATURE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco degli attrezzi:

- 1) Andatoie e Passerelle;
- 2) Argano a bandiera;
- 3) Attrezzi manuali;
- 4) Compressore elettrico;
- 5) Pistola per verniciatura a spruzzo;
- 6) Scala semplice;
- 7) Scala semplice;
- 8) Tagliasfalto a disco;
- 9) Trapano elettrico.

Andatoie e Passerelle

Le andatoie e le passerelle sono opere provvisionali predisposte per consentire il collegamento di posti di lavoro collocati a quote differenti o separati da vuoti, come nel caso di scavi in trincea o ponteggi.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta dall'alto;
- 3) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 4) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

DPI: utilizzatore andatoie e passerelle;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) guanti; b) calzature di sicurezza; c) indumenti protettivi.

2) DPI: utilizzatore andatoie e passarelle;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) calzature di sicurezza; b) guanti; c) indumenti protettivi.

Argano a bandiera

L'argano è un apparecchio di sollevamento utilizzato prevalentemente nei cantieri urbani di recupero e piccola ristrutturazione per il sollevamento al piano di lavoro dei materiali e degli attrezzi.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) DPI: utilizzatore argano a bandiera;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) indumenti protettivi; e) attrezzatura anticaduta.

Attrezzi manuali

Gli attrezzi manuali, presenti in tutte le fasi lavorative, sono sostanzialmente costituiti da una parte destinata all'impugnatura ed un'altra, variamente conformata, alla specifica funzione svolta.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Punture, tagli, abrasioni;
- 2) Punture, tagli, abrasioni;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 4) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) occhiali; d) guanti.

2) DPI: utilizzatore attrezzi manuali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza.

3) DPI: utilizzatore attrezzi manuali:

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza.

Compressore elettrico

Il compressore è una macchina destinata alla produzione di aria compressa per l'alimentazione di attrezzature di lavoro pneumatiche (martelli demolitori pneumatici, vibratori, avvitatori, intonacatrici, pistole a spruzzo ecc).

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- Elettrocuzione;
- 2) Scoppio;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) DPI: utilizzatore compressore elettrico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) calzature di sicurezza; b) otoprotettori; c) guanti; d) indumenti protettivi.

Pistola per verniciatura a spruzzo

La pistola per verniciatura a spruzzo è un'attrezzatura per la verniciatura a spruzzo di superfici verticali od orizzontali.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- Nebbie;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) DPI: utilizzatore pistola per verniciatura a spruzzo;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) calzature di sicurezza; b) occhiali; c) maschera; d) guanti; e) indumenti protettivi.

Scala semplice

La scala semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

Scala semplice: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: 1) le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; 2) le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; 3) in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucciolevoli alle estremità superiori.

DPI: utilizzatore scala semplice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti.

Scala semplice

La scala a mano semplice è adoperata per superare dislivelli o effettuare operazioni di carattere temporaneo a quote non altrimenti raggiungibili.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- Caduta dall'alto:
- 2) Movimentazione manuale dei carichi;
- 3) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) Scala semplice: misure preventive e protettive;

Prescrizioni Organizzative:

Caratteristiche di sicurezza: 1) le scale a mano devono essere costruite con materiale adatto alle condizioni di impiego, possono quindi essere in ferro, alluminio o legno, ma devono essere sufficientemente resistenti ed avere dimensioni appropriate all'uso; 2) le scale in legno devono avere i pioli incastrati nei montanti che devono essere trattenuti con tiranti in ferro applicati sotto i due pioli estremi; le scale lunghe più di 4 m devono avere anche un tirante intermedio; 3) in tutti i casi le scale devono essere provviste di dispositivi antisdrucciolo alle estremità inferiori dei due montanti e di elementi di trattenuta o di appoggi antisdrucciolevoli alle estremità superiori.

DPI: utilizzatore scala semplice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza.

Tagliasfalto a disco

Il tagliasfalto a disco è un'attrezzatura destinata al taglio degli asfalti nel caso di lavorazioni che non richiedano l'asportazione dell'intero manto stradale.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Incendi, esplosioni;
- 3) Investimento, ribaltamento;
- 4) Punture, tagli, abrasioni;
- 5) Scivolamenti, cadute a livello;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) DPI: utilizzatore tagliasfalto a disco;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) occhiali; e) otoprotettori; f) guanti; g) indumenti protettivi.

Trapano elettrico

Il trapano è un utensile di uso comune adoperato per praticare fori sia in strutture murarie che in qualsiasi materiale.

Rischi generati dall'uso dell'Attrezzo:

- 1) Elettrocuzione;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Punture, tagli, abrasioni;

Misure Preventive e Protettive relative all'Attrezzo:

1) DPI: utilizzatore trapano elettrico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'utilizzatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) calzature di sicurezza; b) maschera; c) otoprotettori; d) guanti.

MACCHINE utilizzate nelle Lavorazioni

Elenco delle macchine:

- 1) Autocarro;
- 2) Autogrù;
- 3) Carrello elevatore;
- 4) Dumper;
- 5) Escavatore;
- 6) Finitrice;
- 7) Grader;
- 8) Pala meccanica;
- 9) Pala meccanica;
- 10) Rullo compressore;
- 11) Scarificatrice;
- 12) Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale);
- 13) Verniciatrice segnaletica stradale.

Autocarro

L'autocarro è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di mezzi, materiali da costruzione, materiali di risulta ecc.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Getti, schizzi;
- 5) Inalazione polveri, fibre;
- 6) Inalazione polveri, fibre;
- 7) Incendi, esplosioni;
- 8) Incendi, esplosioni;
- 9) Investimento, ribaltamento;
- 10) Investimento, ribaltamento;
- 11) Rumore;
- 12) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 13) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 14) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

DPI: operatore autocarro;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) indumenti protettivi.

DPI: operatore autocarro;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco (all'esterno della cabina); b) maschera antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); c) guanti (all'esterno della cabina); d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi; f) indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Autogrù

L'autogrù è un mezzo d'opera dotato di braccio allungabile per la movimentazione, il sollevamento e il posizionamento di materiali, di componenti di macchine, di attrezzature, di parti d'opera ecc.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Elettrocuzione;
- 3) Getti, schizzi;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Punture, tagli, abrasioni;
- 7) Rumore;
- 8) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 9) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) DPI: operatore autogrù;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) otoprotettori; d) guanti; e) indumenti protettivi.

Carrello elevatore

Il carrello elevatore o muletto è un mezzo d'opera usato per il sollevamento e la movimentazione di materiali o per il carico e scarico di merci dagli autocarri.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Getti, schizzi;
- 5) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 6) Incendi, esplosioni;
- 7) Investimento, ribaltamento;
- 8) Rumore;
- 9) Scivolamenti, cadute a livello;
- 10) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 11) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) DPI: operatore carrello elevatore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) indumenti protettivi.

Dumper

Il dumper è un mezzo d'opera utilizzato per il trasporto di materiali incoerenti (sabbia, pietrisco).

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

DPI: operatore dumper;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco (all'esterno della cabina); b) otoprotettori (all'esterno della cabina); c) maschera antipolvere (in presenza di lavorazioni polverose); d) guanti (all'esterno della cabina); e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi; g) indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Escavatore

L'escavatore è una macchina operatrice con pala anteriore impiegata per lavori di scavo, riporto e movimento di materiali.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 3) Elettrocuzione;
- 4) Elettrocuzione;
- 5) Inalazione polveri, fibre;
- 6) Inalazione polveri, fibre;
- 7) Incendi, esplosioni;
- 8) Incendi, esplosioni;

- 9) Investimento, ribaltamento;
- 10) Investimento, ribaltamento;
- 11) Rumore;
- 12) Scivolamenti, cadute a livello;
- 13) Scivolamenti, cadute a livello;
- 14) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

DPI: operatore escavatore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) calzature di sicurezza; b) guanti; c) indumenti protettivi.

2) DPI: operatore escavatore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco (all'esterno della cabina); b) otoprotettori (in presenza di cabina aperta); c) maschera antipolvere (in presenza di cabina aperta); d) guanti (all'esterno della cabina); e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi; g) indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Finitrice

La finitrice (o rifinitrice stradale) è un mezzo d'opera utilizzato nella realizzazione del manto stradale in conglomerato bituminoso e nella posa in opera del tappetino di usura.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

DPI: operatore finitrice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) maschera; e) guanti; f) indumenti protettivi.

Grader

Il grader (o livellatrice stradale) è un mezzo d'opera utilizzato per eseguire livellamenti del terreno, per sagomare il profilo di tracciati stradali, per eseguire cunette, per distribuire e muovere materiale vario per pavimentazioni stradali.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) DPI: operatore grader;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) maschera; e) otoprotettori; f) guanti; g) indumenti protettivi; h) indumenti alta visibilità.

Pala meccanica

La pala meccanica è una macchina operatrice dotata di una benna mobile utilizzata per operazioni di scavo, carico, sollevamento, trasporto e scarico di terra o altri materiali incoerenti.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

DPI: operatore pala meccanica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco (all'esterno della cabina); b) otoprotettori (in presenza di cabina aperta); c) maschera antipolvere (in presenza di cabina aperta); d) guanti (all'esterno della cabina); e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi; g) indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Pala meccanica

La pala meccanica è una macchina operatrice, dotata di una benna mobile, utilizzata per operazioni di scavo, carico, sollevamento, trasporto e scarico di terra o altri materiali incoerenti.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Scivolamenti, cadute a livello;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

DPI: operatore pala meccanica;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) otoprotettori; d) guanti; e) indumenti protettivi.

Rullo compressore

Il rullo compressore è una macchina operatrice utilizzata prevalentemente nei lavori stradali per la compattazione del terreno o del manto bituminoso.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Cesoiamenti, stritolamenti;
- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Inalazione polveri, fibre;
- 4) Incendi, esplosioni;
- 5) Investimento, ribaltamento;
- 6) Rumore;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) DPI: operatore rullo compressore;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) otoprotettori; e) guanti; f) indumenti protettivi.

Scarificatrice

La scarificatrice è una macchina operatrice utilizzata nei lavori stradali per la rimozione del manto bituminoso esistente.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

1) Cesoiamenti, stritolamenti;

- 2) Inalazione fumi, gas, vapori;
- 3) Incendi, esplosioni:
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) DPI: operatore scarificatrice;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) otoprotettori; e) guanti; f) indumenti protettivi.

Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale)

La spazzolatrice-aspiratrice è un mezzo d'opera impiegato per la pulizia delle strade.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni:
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Punture, tagli, abrasioni;
- 6) Rumore;
- 7) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 8) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) DPI: operatore spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale);

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco (all'esterno della cabina); b) otoprotettori (all'esterno della cabina); c) maschera antipolvere (in caso di cabina aperta); d) guanti (all'esterno della cabina); e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi; g) indumenti ad alta visibilità (all'esterno della cabina).

Verniciatrice segnaletica stradale

La verniciatrice stradale è una macchina opertarice utilizzata per la segnatura della segnaletica stradale orizzontale.

Rischi generati dall'uso della Macchina:

- 1) Getti, schizzi;
- 2) Inalazione polveri, fibre;
- 3) Incendi, esplosioni;
- 4) Investimento, ribaltamento;
- 5) Rumore;
- 6) Urti, colpi, impatti, compressioni;
- 7) Vibrazioni;

Misure Preventive e Protettive relative alla Macchina:

1) DPI: operatore verniciatrice segnaletica stradale;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti all'operatore adeguati dispositivi di protezione individuale: a) casco; b) copricapo; c) calzature di sicurezza; d) maschera; e) otoprotettori; f) guanti; g) indumenti protettivi.

POTENZA SONORA ATTREZZATURE E MACCHINE

(art 190, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

| ATTREZZATURA | Lavorazioni | Potenza Sonora dB(A) | Scheda |
|------------------------------------|--|-------------------------|--------|
| Argano a bandiera | Smobilizzo del cantiere. | 79.2 | |
| Compressore elettrico | Realizzazione di segnaletica orizzontale. | 84.7 | |
| Pistola per verniciatura a spruzzo | Realizzazione di segnaletica orizzontale. | 84.1 | |
| Tagliasfalto a disco | Taglio di asfalto di carreggiata stradale. | 102.6 | |
| Trapano elettrico | Smobilizzo del cantiere. | 90.6 | |

| MACCHINA | Lavorazioni | Potenza Sonora dB(A) | Scheda |
|--|--|-------------------------|---------------------|
| Autocarro | Scavo a sezione obbligata. | 103.0 | 940-(IEC-72)-RPO-01 |
| Autocarro | Allestimento di cantiere temporaneo su strada; Asportazione di strato di usura e collegamento; Taglio di asfalto di carreggiata stradale; Formazione di manto di usura e collegamento; Realizzazione di segnaletica orizzontale; Pulizia cunette laterali; Smobilizzo del cantiere. | 77.9 | |
| Autogrù | Smobilizzo del cantiere. | 81.6 | |
| Carrello elevatore | Smobilizzo del cantiere. | 82.2 | |
| Dumper | sistemazione di marciapiedi. | 103.0 | 940-(IEC-72)-RPO-01 |
| Escavatore | Scavo a sezione obbligata. | 104.0 | 950-(IEC-16)-RPO-01 |
| Escavatore | Taglio di asfalto di carreggiata stradale. | 80.9 | |
| Finitrice | Formazione di manto di usura e collegamento. | 88.7 | |
| Grader | Asportazione di strato di usura e collegamento. | 89.3 | |
| Pala meccanica | Scavo a sezione obbligata. | 104.0 | 936-(IEC-53)-RPO-01 |
| Pala meccanica | Formazione di rilevato stradale. | 84.6 | |
| Rullo compressore | Formazione di rilevato stradale; Formazione di manto di usura e collegamento. | 88.3 | |
| Scarificatrice | Asportazione di strato di usura e collegamento. | 93.2 | |
| Spazzolatrice-aspiratrice (pulizia stradale) | Pulizia di sede stradale. | 109.0 | 969-(IEC-59)-RPO-01 |
| Verniciatrice segnaletica stradale | Realizzazione di segnaletica orizzontale. | 77.9 | |

COORDINAMENTO GENERALE DEL PSC

Nel progetto ipotizzato non si rilevano attività particolari di coordinamento delle lavorazioni, in quanto si ipotizza il lavoro eseguito da unica ditta specializzata .

Le fasi lavorative si suseuguono in ordine e senza sovrapposizioni particolari delle lavorazioni stesse.

Coordinamento delle Lavorazioni e Fasi. [D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. e)]

Le lavorazioni previste nel cantiere riguardano nello specifico le seguenti fasi:

1)scarifica di porzioni della pavimentazione in asfalto, con pulizia successiva del materiale di risulta, che dovrà essere caricato e trasportato a discarica autorizzata;

2)pulizia del manto superficiale;

- 3) stesura di emulsione bituminosa;
- 4)posa in opora di mato bituminoso (binder) e tapeto di usura finale:
- 5) pulizia cunette laterali e/o caditoie compresa disostruzione impianti.
- 6) posa in opera di segnaletica orizzontale.
- 7) sistemazione pavimentazione di marciapiedi
- 8) ricarica di misto e pulizia banchine laterali

Le fasi operative vengono a svolgersi con macchinari diversi in successione, seguendo genericamente l'ordine suindicato: non si rilevano sovrapposizioni e non necessità coordinamento particolare delle fasi lavorative.

Gli operatori dovranno essere dotati di adeguati DPI e saranno idonei all'suo dei mezzi impiegati compresi quelli di contenimento covid-19.

I tratti dovranno essere ripristinati in breve tempo, nell'ambito della stessa gioranta lavorativa.

Si dovrà porre in opera seganletica stradale atta a regimentare il traffico veicoleare al fine di non interrompere la circolazione dei mezzi.

Nel caso si dovessero eseguire per esigenze o situazioni paritcolari lavori da parte di più ditte, si dovrà tramite il CSE coordinare le singole attività .

Coordinamento utilizzo parti comuni. [D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. f)]

Non si rilevano rischi o situazioni tali di pericolo derivanti dal'utilizzo di spazi -parti comuni.

E in ogni caso opportuno formare il personale su quelle che sono le procedure da adottare durante le lavorazioni, e nello specifico il susseguirsi delle operazioni da intraprendere .

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla movimentazione dei mezzi usati per le lavorazioni (camion, macchna posa asfalto ecc) al fine di evitare investimenti ed interferenza con la carreggiata stradale in spazi esterni all'are adi cantiere e quindi non delimitati da opportuna segnaletica stradale.

Modalità di cooperazione fra le imprese . [D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. g)]

Qualora per esigenze legate allae lavorazioni si dovessero interfacciare nnel lavorazioni piu di una dittà, si procedere all coordinamento delle stesse.

In ogni caso si dovrà affrontare sedute di formazione del personale al fine di informare tutti gli operatori dei rischi del cantiere e delle procedure da adottare per tutte le fasi di lavorazione previste.

Organizzazione delle emergenze. [D.Lgs. 81/2008, Allegato XV, punto 2.1.2, lett. h)]

Vengono riportati i dati dei presidi ospedalieri vicini e di pronto soccorso, in caso di infortunio, precisando che anche presso l'area di cantiere dovrà essere presende una cassetta di primo soccorso per le excoriazioni di piccole entità.

Si dovrà procedere alla formazione degli operatori, per l'adozione di tutte le attività da svolgere nel caso di gestione delle emergenze anche ai fini antincendio .

Nel caso di situazioni relative al al manifestarsi di sintomi contagio covi-19 si procederà come da protocollo DPCM del 24/04/2020 e successivi ;

COORDINAMENTO DELLE LAVORAZIONI E FASI

- 1) Interferenza nel periodo dal 09/12/2025 al 04/02/2026 per un totale di 38 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di manto di usura e collegamento
- Taglio di asfalto di carreggiata stradale

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 28/08/2025 al 22/05/2026 per 186 giorni lavorativi, e dal 09/12/2025 al 04/02/2026 per 38 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 09/12/2025 al 04/02/2026 per 38 giorni lavorativi.

Coordinamento

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Nelle attività di stesura del manto bituminoso è opportuno lavorare in posizione sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.
- d) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- e) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- f) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- g) Utilizzo di maschera con filtro specifico (DPI da adottare)
- h) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- i) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- j) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.
- k) Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.

Rischi Trasmissibili:

| | | Tabelli Trabillibbibil |
|---|----------------------|------------------------|
| Formazione di manto di usura e collegamento: | | |
| a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: |
| SIGNIFICATIVO | | |
| b) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Rumore per "Operaio comune polivalente" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore rullo compressore" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| g) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| h) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| i) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Taglio di asfalto di carreggiata stradale: | | |
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore per "Addetto tagliasfalto a disco" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| | | |

- 2) Interferenza nel periodo dal 09/12/2025 al 04/02/2026 per un totale di 38 giorni lavorativi. Fasi:
- Asportazione di strato di usura e collegamento
- Taglio di asfalto di carreggiata stradale

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 20/10/2025 al 12/02/2026 per 79 giorni lavorativi, e dal 09/12/2025 al 04/02/2026 per 38 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 09/12/2025 al 04/02/2026 per 38 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Nelle attività di demolizione quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- d) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- e) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- f) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- g) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.
- h) Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- i) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- j) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)

Ent. danno: LIEVE

Ent. danno: GRAVE

Asportazione di strato di usura e collegamento:

| a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: |
|---|----------------------|-------------------|
| SIGNIFICATIVO | | |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Inalazione polveri, fibre | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| g) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Taglio di asfalto di carreggiata stradale: | | |
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore per "Addetto tagliasfalto a disco" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

3) Interferenza nel periodo dal 31/12/2025 al 10/04/2026 per un totale di 71 giorni lavorativi. Fasi:

- Formazione di manto di usura e collegamento
- Pulizia cunette laterali

d) Inalazione polveri, fibre

e) Investimento, ribaltamento

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 28/08/2025 al 22/05/2026 per 186 giorni lavorativi, e dal 31/12/2025 al 10/04/2026 per 71 giorni lavorativi.

Prob: IMPROBABILE

Prob: IMPROBABILE

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i sequenti periodi: dal 31/12/2025 al 10/04/2026 per 71 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Nelle attività di stesura del manto bituminoso è opportuno lavorare in posizione sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.
- d) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- e) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- f) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- g) Utilizzo di maschera con filtro specifico (DPI da adottare)
- h) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- i) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)

Rischi Trasmissibili:

| rormazione di manto di usura e collegamento: | | |
|---|----------------------|-------------------|
| a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: |
| SIGNIFICATIVO | | |
| b) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Rumore per "Operaio comune polivalente" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore rullo compressore" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| g) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| h) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| i) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Pulizia cunette laterali: | | |
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore per "Operaio comune polivalente" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| | | |

- 4) Interferenza nel periodo dal 13/01/2026 al 04/02/2026 per un totale di 17 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di rilevato stradale
- Taglio di asfalto di carreggiata stradale

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/01/2026 al 04/03/2026 per 37 giorni lavorativi, e dal 09/12/2025 al 04/02/2026 per 38 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i sequenti periodi: dal 13/01/2026 al 04/02/2026 per 17 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.
- d) Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.

- e) Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.
- f) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- g) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- h) Nelle attività di stesura del manto bituminoso è opportuno lavorare in posizione sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.
- i) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- j) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- k) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.

| | | RISCHI TTASHTIISSIDIII. |
|---|----------------------|-------------------------|
| Formazione di rilevato stradale: | | |
| a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: |
| SIGNIFICATIVO | | |
| b) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore rullo compressore" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Taglio di asfalto di carreggiata stradale: | | |
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore per "Addetto tagliasfalto a disco" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| | | |

- 5) Interferenza nel periodo dal 13/01/2026 al 12/02/2026 per un totale di 23 giorni lavorativi. Fasi:
- Asportazione di strato di usura e collegamento

- Formazione di rilevato stradale

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 20/10/2025 al 12/02/2026 per 79 giorni lavorativi, e dal 13/01/2026 al 04/03/2026 per 37 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i sequenti periodi: dal 13/01/2026 al 12/02/2026 per 23 giorni lavorativi.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

Dicchi Tracmiccibili

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Nelle attività di demolizione quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- d) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- e) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- f) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- g) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.
- h) Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- i) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- j) Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.
- k) Nelle attività di stesura del manto bituminoso è opportuno lavorare in posizione sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.
- l) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)

| Asportazione di strato di usura e collegamento: | | |
|---|----------------------|-------------------|
| a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: |
| SIGNIFICATIVO | | |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Rumore per "Addetto scarificatrice (fresa)" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Inalazione polveri, fibre | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| g) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Formazione di rilevato stradale: | | |
| a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: |
| SIGNIFICATIVO | | |
| b) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore rullo compressore" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| | | |

- 6) Interferenza nel periodo dal 13/01/2026 al 04/03/2026 per un totale di 37 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di manto di usura e collegamento
- Formazione di rilevato stradale

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 28/08/2025 al 22/05/2026 per 186 giorni lavorativi, e dal 13/01/2026 al 04/03/2026 per 37 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i sequenti periodi: dal 13/01/2026 al 04/03/2026 per 37 giorni lavorativi.

Coordinamento:

Rischi Trasmissibili:

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Nelle attività di stesura del manto bituminoso è opportuno lavorare in posizione sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.
- d) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- e) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- f) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- g) Utilizzo di maschera con filtro specifico (DPI da adottare)
- h) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- i) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)

Formazione di manto di usura e collegamento:

- j) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.
- k) Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- I) Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.

a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" Prob: POCO PROBABILE Ent. danno: SIGNIFICATIVO b) Caduta di materiale dall'alto o a livello Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE c) Rumore per "Operaio comune polivalente" Prob: PROBABILE Ent. danno: GRAVE d) Inalazione polveri, fibre Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE e) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE f) Rumore per "Operatore rullo compressore" Prob: PROBABILE Ent. danno: GRAVE g) Inalazione fumi, gas, vapori Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE h) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE i) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE Formazione di rilevato stradale: a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" Prob: POCO PROBABILE Ent. danno:

SIGNIFICATIVO b) Inalazione polveri, fibre Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE c) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE d) Inalazione polveri, fibre Prob: IMPROBABILE Ent. danno: LIEVE e) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE f) Rumore per "Operatore rullo compressore" Prob: PROBABILE Ent. danno: GRAVE

- 7) Interferenza nel periodo dal 14/01/2026 al 02/04/2026 per un totale di 57 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di manto di usura e collegamento
- sistemazione di marciapiedi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 28/08/2025 al 22/05/2026 per 186 giorni lavorativi, e dal 14/01/2026 al 02/04/2026 per 57 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/01/2026 al 02/04/2026 per 57 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Nelle attività di stesura del manto bituminoso è opportuno lavorare in posizione sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.
- d) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- e) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- f) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- g) Utilizzo di maschera con filtro specifico (DPI da adottare)
- h) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- i) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)

Rischi Trasmissibili:

Formazione di manto di usura e collegamento:

a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" SIGNIFICATIVO

Prob: POCO PROBABILE Ent. danno:

| b) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
|--|-------------------|-------------------|
| c) Rumore per "Operaio comune polivalente" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| f) Rumore per "Operatore rullo compressore" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| g) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| h) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| i) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| sistemazione di marciapiedi: | | |
| a) Rumore per "Operaio comune polivalente" | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Rumore per "Operatore dumper" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

8) Interferenza nel periodo dal 14/01/2026 al 04/03/2026 per un totale di 36 giorni lavorativi. Fasi:

- Formazione di rilevato stradale
- sistemazione di marciapiedi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 13/01/2026 al 04/03/2026 per 37 giorni lavorativi, e dal 14/01/2026 al 02/04/2026 per 57 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 14/01/2026 al 04/03/2026 per 36 giorni lavorativi.

Coordinamento

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Nelle attività di scavo la diffusione di polveri e fibre deve essere ridotta al minimo irrorando periodicamente le superfici di scavo ed i percorsi dei mezzi meccanici.
- d) Nelle attività di scavo quando la quantità di polveri e fibre presenti superi i limiti tollerati devono essere forniti ed utilizzati indumenti di lavoro e dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- e) Nelle attività di scavo non devono essere eseguiti altri lavori che comportino la presenza di manodopera nella zona d'intervento dei mezzi d'opera.
- f) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- g) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- h) Nelle attività di stesura del manto bituminoso è opportuno lavorare in posizione sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.
- i) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- j) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)

Formazione di rilevato stradale:

k) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.

Rischi Trasmissibili:

| Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: |
|----------------------|---|
| | |
| Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| | |
| Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| | Prob: IMPROBABILE Prob: IMPROBABILE Prob: IMPROBABILE Prob: IMPROBABILE Prob: PROBABILE Prob: IMPROBABILE Prob: IMPROBABILE Prob: IMPROBABILE Prob: IMPROBABILE |

9) Interferenza nel periodo dal 26/02/2026 al 10/04/2026 per un totale di 32 giorni lavorativi. Fasi:

- Pulizia cunette laterali
- Pulizia di sede stradale

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 31/12/2025 al 10/04/2026 per 71 giorni lavorativi, e dal 26/02/2026 al 15/04/2026 per 35 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 26/02/2026 al 10/04/2026 per 32 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- d) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- e) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)

- f) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- g) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)

Pulizia cunette laterali: Ent. danno: LIEVE a) Caduta di materiale dall'alto o a livello Prob: IMPROBABILE b) Rumore per "Operaio comune polivalente" Prob: PROBABILE Ent. danno: GRAVE c) Investimento, ribaltamento Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE Pulizia di sede stradale: a) Investimento, ribaltamento
 b) Rumore per "Operatore macchina spazzolatrice - aspiratrice" Prob: IMPROBABILE Ent. danno: GRAVE

Prob: PROBABILE

- 10) Interferenza nel periodo dal 24/03/2026 al 15/04/2026 per un totale di 17 giorni lavorativi. Fasi:
- Realizzazione di segnaletica orizzontalePulizia di sede stradale

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 24/03/2026 al 12/05/2026 per 35 giorni lavorativi, e dal 26/02/2026 al 15/04/2026 per 35 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 24/03/2026 al 15/04/2026 per 17 giorni lavorativi.

Rischi Trasmissibili:

Ent. danno: GRAVE

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- d) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- e) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- f) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)
- g) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.

| RISCNI | ı rasmissidili: |
|--------|-----------------|
| | |

| | | Niochi Hashiisibiii. |
|--|-------------------|----------------------|
| Realizzazione di segnaletica orizzontale: | | |
| a) Getti, schizzi | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Rumore per "Addetto verniciatrice segnaletica stradale" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Pulizia di sede stradale: | | |
| a) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| b) Rumore per "Operatore macchina spazzolatrice - aspiratrice" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| | | |

- 11) Interferenza nel periodo dal 24/03/2026 al 12/05/2026 per un totale di 35 giorni lavorativi. Fasi:
- Formazione di manto di usura e collegamento
- Realizzazione di segnaletica orizzontale

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 28/08/2025 al 22/05/2026 per 186 giorni lavorativi, e dal 24/03/2026 al 12/05/2026 per 35 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 24/03/2026 al 12/05/2026 per 35 giorni lavorativi.

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Nelle attività di stesura del manto bituminoso è opportuno lavorare in posizione sopravvento rispetto alla stesa del materiale caldo.
- d) Delimitare e segnalare la zona di intervento a livello di rumorosità elevato.
- e) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- f) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- g) Utilizzo di maschera con filtro specifico (DPI da adottare)
- h) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- i) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)

Rischi Trasmissibili:

| F | ormazione di manto di usura e collegamento: | | | |
|---|---|----------------------|-------------------|--|
| | a) Rumore per "Operaio comune polivalente (costruzioni stradali)" | Prob: POCO PROBABILE | Ent. danno: | |
| | SIGNIFICATIVO | | | |
| | b) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE | |
| | c) Rumore per "Operaio comune polivalente" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE | |
| | d) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE | |
| | e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE | |
| | f) Rumore per "Operatore rullo compressore" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE | |
| | g) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE | |
| | | | | |

| h) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
|--|-------------------|-------------------|
| i) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Realizzazione di segnaletica orizzontale: | | |
| a) Getti, schizzi | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Rumore per "Addetto verniciatrice segnaletica stradale" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

12) Interferenza nel periodo dal 24/03/2026 al 10/04/2026 per un totale di 14 giorni lavorativi. Fasi:

- Realizzazione di segnaletica orizzontale
- Pulizia cunette laterali

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 24/03/2026 al 12/05/2026 per 35 giorni lavorativi, e dal 31/12/2025 al 10/04/2026 per 71 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 24/03/2026 al 10/04/2026 per 14 giorni lavorativi.

Coordinamento

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- d) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- e) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- f) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)

Rischi Trasmissibili:

| Realizzazione di segnaletica orizzontale: | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Getti, schizzi | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Rumore per "Addetto verniciatrice segnaletica stradale" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| Pulizia cunette laterali: | | |
| a) Caduta di materiale dall'alto o a livello | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Rumore per "Operaio comune polivalente" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |

- 13) Interferenza nel periodo dal 24/03/2026 al 02/04/2026 per un totale di 8 giorni lavorativi. Fasi:
- Realizzazione di segnaletica orizzontale
- sistemazione di marciapiedi

Le lavorazioni su elencate sono eseguite rispettivamente dal 24/03/2026 al 12/05/2026 per 35 giorni lavorativi, e dal 14/01/2026 al 02/04/2026 per 57 giorni lavorativi.

Dette lavorazioni interferiscono fra loro per i seguenti periodi: dal 24/03/2026 al 02/04/2026 per 8 giorni lavorativi.

Coordinamento:

- a) La circolazione delle macchine operatrici deve avvenire utilizzando percorsi ben definiti e la velocità deve risultare ridotta a passo d'uomo.
- b) Il personale non strettamente necessario alle lavorazioni dovrà allontanarsi dalla zona interessata e gli addetti dovranno adottare, se del caso, i dispositivi di protezione individuale idonei alle attività.
- c) Utilizzo di otoprotettori (DPI da adottare)
- d) Durante il trasporto di materiale sfuso ad elevata polverosità è necessario provvedere ad inumidire i materiali stessi per limitare la formazione di polveri.
- e) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità (DPI da adottare)
- f) Utilizzo di maschera antipolvere (DPI da adottare)

Poplizzazione di cognaletica erizzontale:

Rischi Trasmissibili:

| Realizzazione di Segnaletica orizzontale: | | |
|--|-------------------|-------------------|
| a) Getti, schizzi | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Inalazione fumi, gas, vapori | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Rumore per "Addetto verniciatrice segnaletica stradale" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| e) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| sistemazione di marciapiedi: | | |
| a) Rumore per "Operaio comune polivalente" | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| b) Inalazione polveri, fibre | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: LIEVE |
| c) Investimento, ribaltamento | Prob: IMPROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| d) Rumore per "Operatore dumper" | Prob: PROBABILE | Ent. danno: GRAVE |
| | | |

pulizia cunette e scoline

COORDINAMENTO PER USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

(punto 2.1.2, lettera f, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Le parti comuni dell'are di cantiere riguardano di fatto porzioni di sedi stradali, con lavorazioni che si succedono in modo continuo.

Gli operatori riceveranno adeguata formazione sulle procedurebe le lavorazioni da effettuarsi.

Attenzione dovrà essere ripsota alla movimentazione dei mezzi e all'tulizzo di idonea segnaltica stradale.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE, DEL COORDINAMENTO E DELLA RECIPROCA INFORMAZIONE TRA LE IMPRESE/LAVORATORI AUTONOMI

(punto 2.1.2, lettera g, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

- ▼ Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- ✓ Riunione di coordinamento
- ✓ Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi Descrizione:

Si prevede la lavorazione eseguita da unica impresa.

Nel caso si riscontrasse la necessità di lavoro contemporaneo di piu aziende, si procedereà al coordinamento delle stesse, previsa formazioni di tutti gli addetti ai lavori .

DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

- $\overline{\hspace{-1em}\not\hspace{-1em}\hspace{-1em}}\hspace{-1em}$ Evidenza della consultazione

ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI **LAVORATORI**

(punto 2.1.2, lettera h, Allegato XV del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)
La gestione emergenze viene riportata sui documenti del Piano, con indicazione dei presidi di primo soccorso pubblico e delle strutture pubbliche

quali Polizia Locale, VVF carabinieri ecc.

CONCLUSIONI GENERALI

Il Presente PSC contiene dati generali e misure relative la tutela e salute/sicurezza dei lavoratori riguardanti le lavorazioni attimenti ai lavori di mantenzione ordinaria e di pronto intervento su tratti del manto stradale di alcune strade ubicate nel comune di Ardea .

Il cantiere in questione ha requisiti particolari in quanto viene svolto in maniera itinerante su varie strade del territorio comunale.

Non si evidenziano situazioni particolari, con rischi che richiedo accorgimenti specifici .

Al presente Piano di Sicurezza e Coordinamento sono allegati i seguenti elaborati, da considerarsi parte integrante del Piano stesso:

- Allegato "A" Diagramma di Gantt (Cronoprogramma dei lavori);
 Allegato "B" Analisi e valutazione dei rischi;
 Allegato "C" Stima dei costi della sicurezza;

- si allegano, altresì:
- Tavole esplicative di progetto;
- Fascicolo con le caratteristiche dell'opera;

INDICE

| Lavoro | pag. |
|--|------|
| Committenti | pag. |
| Responsabili | pag. |
| Imprese | pag. |
| Documentazione | |
| Descrizione del contesto in cui è collocata l'area del cantiere | pag. |
| Descrizione sintetica dell'opera | pag. |
| Area del cantiere | |
| Caratteristiche area del cantiere | pag. |
| Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere | pag. |
| Rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante | pag. |
| Descrizione caratteristiche idrogeologiche | pag. |
| Organizzazione del cantiere | pag. |
| Segnaletica generale prevista nel cantiere | pag. |
| Lavorazioni e loro interferenze | pag. |
| Allestimento di cantiere temporaneo su strada | pag. |
| Asportazione di strato di usura e collegamento | pag. |
| Taglio di asfalto di carreggiata stradale | pag. |
| Scavo a sezione obbligata | |
| Formazione di rilevato stradale | pag. |
| Formazione di manto di usura e collegamento | pag. |
| Realizzazione di segnaletica orizzontale | pag. |
| Sistemazione di marciapiedi | pag. |
| Pulizia di sede stradale | pag. |
| Pulizia cunette laterali | pag. |
| Smobilizzo del cantiere | pag. |
| Rischi individuati nelle lavorazioni e relative misure preventive e protettive. | pag. |
| Attrezzature utilizzate nelle lavorazioni | |
| Macchine utilizzate nelle lavorazioni | naa |
| Potenza sonora attrezzature e macchine | 200 |
| Coordinamento generale del psc | pag. |
| Coordinamento delle lavorazioni e fasi | pag. |
| Coordinamento per uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi | |
| di protezione collettiva | pag. |
| Modalita' organizzative della cooperazione, del coordinamento e della reciproca informazione | |
| tra le imprese/lavoratori autonomi | pag. |
| Disposizioni per la consultazione degli rls | pag. |
| Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori | pag. |
| Conclusioni generali | pag. |
| | |

Ardea ottobre 2025

| | Firma | |
|--|-------|--|
| | | |